

Partito Comunista Italiano



Per una Amministrazione
stabile - democratica
di sinistra

VOTATE

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
LISTA N. 1

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 17 - 18 NOVEMBRE 1968

PROGRAMMA DELLA LISTA DEL P.C.I.

CITTADINI! ELETRICI! ELETTORI!

Il 17 novembre 1968 ritorneremo tutti alle urne per eleggere un nuovo Consiglio comunale e per allontanare dal nostro Comune il Commissario Prefettizio e le sue implicazioni autoritarie ed antiautonomiche.

Il Commissario Prefettizio è il segno più clamoroso della impotenza e del fallimento del Centro Sinistra, installatosi al Comune di Colleferro all'indomani del voto del novembre 1964 in dispregio di quel voto e della volontà che l'aveva espresso.

Le elezioni del 17 e 18 novembre assumono particolare importanza anche perchè si collocano in una situazione politica nuova, frutto di un processo di sviluppo della società italiana caratterizzato in campo economico dalla esigenza di una politica di piano democratica ed antimonopolistica, la sola capace di risolvere i gravi problemi della società e dei lavoratori che la Democrazia Cristiana non ha voluto affrontare durante i lunghi anni del suo potere.

La grande vittoria delle sinistre unite nelle elezioni del 19 maggio, con la sconfitta del Centro Sinistra ha aperto concretamente la prospettiva di un mutamento della politica realizzata fino ad oggi nel nostro Paese e di una nuova maggioranza alternativa a quella superata di C. S.

Il 19 maggio il popolo italiano ha condannato la politica e la formula del C.S., infliggendo una dura lezione al PSU per i suoi cedimenti e la sua subordinazione alla D.C., ed alla politica moderata da essa imposta.

L'alleanza tra PSU e DC a Colleferro evidenzia nel più palese dei modi il fallimento di una politica che si è andata sempre più logorando sino ad identificarsi ed a riconoscersi con le forze moderate del Paese, che sono, poi quelle antipolari che tutti conosciamo.

Il Centro Sinistra a Colleferro ha fallito.

☞ Ha fallito nella realizzazione del suo stesso programma, nei suoi propositi rinnovatori nella sua carica "storica", ed ha fallito infine, anche nella sua componente numerica: 24 consiglieri su 30 hanno trovato l'accordo per consegnare, nel giugno scorso, il Comune al Commissario del Ministro dell'Interno.

Il PSU, nel 1964 rifiutando la continuazione della politica unitaria, ha dato la sua adesione alla politica conservatrice della D.C., al malcostume ed alla speculazione. Il C.S. ha fatto conoscere al nostro Comune ed alla popolazione i momenti peggiori della sua breve ma intensa vita amministrativa.

L'applicazione indiscriminata delle supercontribuzioni e l'aumento dell'imposta di famiglia ai lavoratori di tutti i rami, furono l'atto di fede che i partiti e gli uomini del Centro - Sinistra pronunciarono sulla pelle dei cittadini di Colleferro, falcidiando salari, stipendi e redditi commerciali.

La prepotenza D.C. si andò dispiegando in tutta la sua protervia affossando e congelando indefinitamente i piani della Legge N. 167 sull'edilizia popolare, imponendo al Comune la rinuncia a favore della BPD, di costruire, esso, l'autostazione di servizio ed il supermercato che, se consortile, cioè tra comune e commercianti, avrebbe garantito una migliore politica dei prezzi eliminando contemporaneamente la esportazione di notevoli capitali da Colleferro, con grave danno per tutta l'economia locale, agevolando gruppi privati, finanche nella nascita di alberghi e ristoranti.

Un'alternativa al centro-sinistra è oggi possibile, necessaria e indilazionabile.

Un'alternativa al centro-sinistra si fonda però nel voto al P.C.I. che nel corso di questi anni ha saputo, anche da solo, tenere validamente testa ai trasformismi politici ed agli arruffoni del potere a tutti i costi.

CITTADINI!

Nel chiedervi il voto per il P.C.I. vi chiediamo di esprimere in maniera univoca ed irreversibile la volontà di dare a Colleferro una Giunta di sinistra democratica, con programmi avanzati e uomini legati agli interessi dei lavoratori.

CITTADINI!

Rinnovando ed accrescendo la vostra fiducia al P.C.I. votate per una prospettiva di collaborazione unitaria senza schemi e senza preclusioni, votate per un programma che pone al centro della sua attenzione, in modo preminente e prevalente i seguenti temi:

PACE - DISTENSIONE - DISARMO

Prima di ogni altra cosa, i candidati comunisti, coscienti che alla base di qualsiasi progresso economico e sociale stà il consolidamento della Pace ed il Disarmo, s'impegnano di portare avanti in unità con tutti i cittadini, un'azione coerente in difesa della pace, per l'attuazione di una politica di distensione e per contribuire al superamento dei blocchi militari, nell'interesse della popolazione di Colleferro e di tutta l'umanità.

URBANISTICA

Completamento della sistemazione urbanistica del territorio comunale, specie per quanto riguarda la viabilità e gli spazi verdi.

Adeguamento del Piano Regolatore nel quadro più generale di una riforma urbanistica tesa a colpire e ad eliminare la speculazione edilizia e la rendita parassitaria.

Approvazione del Piano per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare previsto dalla legge 18 aprile 1962 n. 167, che consentirà ai lavoratori ed a tutti i cittadini l'acquisto, tramite il Comune, delle aree fabbricabili a metà prezzo rispetto a quello di mercato.

Costruzione di un ampio Parco Pubblico attrezzato, ed aumento degli spazi verdi nella città.

SCUOLA E CULTURA

Adeguamento e sistemazione, in rapporto alle necessità, delle attrezzature e degli edifici delle scuole esistenti, di competenza del Comune.

Costruzione ed efficace funzionamento di un vero asilo nido con personale specializzato, con attrezzature adeguate e con un numero di posti notevolmente superiore alle attuali disponibilità del centro ONMI, così come viene richiesto dalle lavoratrici madri.

Istituzione di 6 scuole materne a tempo pieno, che possano accogliere tutti i bambini.

Impegno di sviluppare un'azione costante verso le competenti autorità scolastiche, perché vengano creati in Collesferro un Istituto Magistrale ed uno per Geometri e Ragionieri e perché il Liceo Scientifico venga dotato di un edificio moderno adeguato alle necessità e funzionale.

Istituzione di una Casa della Cultura con annessa Biblioteca comunale.

Istituzione di un Premio Letterario.

Istituzione di 20 borse di studio annue per gli alunni licenziati dalla scuola dell'obbligo con la media del 7, appartenenti a famiglie disagiate.

Assegnazione di libri gratuiti a tutti gli alunni che frequentano la 1ª media, appartenenti a famiglie disagiate.

IGIENE E SANITA'

Impegno per ottenere la gestione pubblica del Centro Ospedaliero di Collesferro; suo ammodernamento e rinnovamento delle attrezzature sanitarie, adeguamento del personale alle esigenze del servizio ed infine sul terreno più generale della difesa della salute, sviluppo, in senso preventivo e sociale della medicina.

OPERE PUBBLICHE

Costruzione ed istituzione del Mercato Coperto nella zona Murillo.

Adeguamento e sviluppo della rete stradale interna e della rete fognante con costruzione di nuovi collettori per eliminare lo sconcio dei Fossi di Valle Macerina e di Coste Vicci, al fine di liberare la popolazione di quelle zone dai disagi attuali; sviluppo, potenziamento ed ammodernamento della rete per la pubblica illuminazione e di quella idrica, sino alla zona del 4 Km.; costruzione di una casa per il pensionato.

Impegno per contribuire a risolvere l'iniziativa degli invalidi del lavoro per avere un proprio Centro.

Costruzione di nuovi alloggi per i dipendenti comunali.

SERVIZI PUBBLICI

Municipalizzazione del servizio pubblico automobilistico urbano e dell'acquedotto comunale con diminuzione dell'attuale canone dell'acqua; adeguamento delle attuali strutture e snellimento delle funzionalità del mattatoio comunale; istituzione di un Ente comunale di consumo con impegno di costituire, in armonia con le Amministrazioni comunali viciniori, centro acquisti collettivi, inteso a garantire ai consumatori prezzi accessibili, potenziamento di tutti i servizi pubblici più in generale.

SPORT

Costruzione d'impianti sportivi nelle varie zone della città, allo scopo di mettere i giovani lavoratori e gli studenti nelle migliori condizioni per dedicarsi all'attività sportiva.

TRIBUTI

Revisione in senso democratico dei metodi di applicazione dell'imposta di famiglia e della tassazione più in generale.

Accertamento esatto e costante dell'imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili, per restituire alla collettività una parte almeno di quanto la speculazione riesce tuttora a sottrargli.

CONDIZIONE OPERAIA

Sostegno costante ai lavoratori nella lotta per la conquista di migliori condizioni di vita all'interno della fabbrica e sul posto di lavoro; difesa del posto di lavoro ed impiego deciso per contribuire alle scelte necessarie a determinare un adeguato ed armonico sviluppo industriale di Colferro e della Valle del Sacco.

DEMOCRAZIA COMUNALE

I rapporti con la popolazione, i contatti periodici, l'informazione democratica, sono le forme che devono caratterizzare l'attività di un'amministrazione popolare.

I comunisti s'impegnano a muoversi in questa direzione mediante resoconti periodici sull'attività svolta, conferenze e dibattiti su singole questioni di pubblico interesse. Verrà particolarmente curato il funzionamento di tutte le Commissioni comunali, garantendo la rappresentanza, oltre che delle forze politiche anche delle categorie sociali allo scopo di assicurare i migliori contributi alla politica amministrativa del Comune.

Sarà creato un Ufficio comunale decentrato presso lo Scalo, con un delegato del Sindaco.

Sarà potenziata l'attività ed il funzionamento della Consulta Giovanile quale organo unitario ed autonomo permanente di tutta la gioventù lavoratrice e studiosa di Colferro, con il compito di promuovere la conoscenza dei problemi della gioventù sotto il profilo sociale e culturale, di sollecitare lo sviluppo delle attività culturali, di curare permanenti e stretti contatti con l'Amministrazione comunale per sollecitare e stimolare le iniziative più opportune nei confronti delle giovani generazioni.

Queste indicazioni programmatiche richiedono, per essere realizzate completamente, che il Comune abbia maggiori entrate attraverso la riforma della Legge sulla Finanza Locale; che abbia maggiore autonomia con l'attuazione dell'ordinamento regionale; con la riforma della Legge Comunale e Provinciale, con la eliminazione dell'attuale soffocante ed incostrutturale tutela prefettizia e con il conseguente allargamento dei compiti e dei poteri decisionali dei Comuni specie nell'ambito della programmazione economica regionale.

Queste linee programmatiche sono quindi un impegno di lotta e non un passivo atto di fiducia.

Vi chiediamo di contribuire con il vostro voto ad imprimere un'ulteriore spinta a sinistra affinché sia possibile andare incontro, al di là di questo stesso programma, alle aspirazioni di progresso democratico, civile e sociale di tutti i cittadini che vivono del proprio lavoro.

*Per un'Amministrazione onesta e Democratica, di sinistra;
Contro il Centro-Sinistra ed il malcostume amministrativo;
Per le Regioni entro il 1969;
Per l'autonomia dei Comuni.*

IL 17 E 18 NOVEMBRE

VOTA P.C.I. - LISTA N. 1

LISTA DEI CANDIDATI

- | | |
|---|--|
| 1 - Strufaldi Loris - Operaio - Segretario di sezione | 16 - Fiaschetti Nello - Op. BPD (indip.) |
| 2 - Calvano Ugo - Operaio - Segr. Camera del Lavoro | 17 - Filippi Franco Enea - Operaio |
| 3 - Pugliese Rosario - Comm. - Pres. A. C. deleg. mutua | 18 - Iozzi Alfredo - Pensionato |
| 4 - Tomei Oreste - Dott. in Legge | 19 - Manzone Antonio - Studente Universitario |
| 5 - Baruzzo Rizzieri Iginio - Artigiano | 20 - Martini Pietro - Operaio BPD |
| 6 - Campagna Giuseppe Solferino - Operaio BPD | 21 - Merola Giovanni - Op. Calc. Fid. Ass. Lav. (ind.) |
| 7 - Canali Luigi - Op. Castellaccio, della Comm. Int. | 22 - Morgia Luigi - Artigiano |
| 8 - Carinci Valeriano - Artigiano | 23 - Mucci Fernando - Operaio BPD |
| 9 - Casagrande Antonio - Op. Calceamenti (indip.) | 24 - Neccia Aldo - Impiegato |
| 10 - Ciambriello Raffaele - Infermiere Osp. CRI | 25 - Paluzzi Filippo - Op. BPD della Comm. Int. |
| 11 - Ciani Sergio - Operaio | 26 - Passero Edna - Commerciante |
| 12 - Ciocci Savina - Casalinga | 27 - Ripari Luigi - Operaio BPD |
| 13 - Cipriani Altermio - Impiegato | 28 - Ronzoni Antonio - Operaio BPD |
| 14 - Colamartini Giovanni - Commerciante | 29 - Rosciani Rosa - Operaia Calceamenti |
| 15 - Costentini Costante - Impiegato | 30 - Salvato Ludovico - Operaio |